

Mondiali, Caironi rispolvera l'argento Battuta da Sabatini nella finale dei 100

Atletica paralimpica. Martina non riesce a riprendersi la corona iridata: «Pagata la tensione»
Ambra vince e stabilisce il nuovo record, Contrafatto è bronzo come ai Giochi di Tokyo

LUCA PERSICO

Parigi, stadio Charlèty, otto della sera, Martina Caironi vince il titolo planetario della sincerità. Bando alle ciance e all'ipocrisia, lei nella capitale francese era venuta per riprendersi la corona iridata dei 100 metri T 63, e invece è «solo» seconda, come dopo le Paralimpiadi di Tokyo '21, ma stavolta con un rimpianto ben maggiore: «Perché da allora ho lavorato e cambiato molto, e personalmente non sono soddisfatta di questa mia prova. Se proprio doveva andare in questo modo, meglio sia capitato con Ambra».

Ambra di cognome fa Sabatini, ha tredici anni in meno rispetto a Martina (33 contro 20), e ieri si è (ri)presa la corona iridata e il record, prima donna amputata monolaterale sotto al ginocchio a scendere sotto il muro dei 14 secondi (13"98, +0,6 m/s). L'ordine d'arrivo non era scontato dopo che entrambi i duelli stagionali (Tricolori indoor sui 60 metri e Meeting di Savona) erano andati appannaggio dell'iconica figlia del vento bergamasca. Che un anno fa di questi tempi, a distanza, si era ripresail «suo» primato, con un 14"02 che sapeva di allungo sulle leggi di Crono: «Stavolta mi sentivo rigida e contratta, credo di aver pagato la tensione di considerarmi la donna da battere - ha ag-

giunto ai microfoni di RaiSport la finanziaria originaria di Borgo Palazzo al termine della volata (chiusa in 14"35, fluida solo nei primi 40 metri) - . Ero in sesta corsia, per un attimo ho guardato e pensato, errore che a questi livelli non ci si può permettere di fare».

Alla fine è stata festa collettiva in stile Charlie's Angels, con le bandiere tricolori che hanno avvolto anche una splendida Monica Contrafatto, bronzo (a 42 anni) in 14"67. Medesimo podio e ordine dell'ultima Paralimpiade: «Andiamo così forte, perché una siamo da stimolo per l'altra», ha detto facendo implicitamente un inno all'essenza dello sport.

Per capire come fare di una contro-prestazione (la prima di una carriera a prescindere inimitabile) una nuova opportunità di crescita, a Martina Caironi serviranno calma e gesso: «Da qui ripartirò con il mio coach Gianni Marcarini per capire come intervenire in vista delle Paralimpiadi del prossimo anno». Prima c'è un titolo da provare a conquistare nel salto in lungo, domani sera, all'ora dell'apericena, tutto meno che scontato al cospetto di un'eterna rivale come la tedesca d'origini australiane Vanessa Low. Ci proverà con il disegno di una tigre sulle protesi della gamba sinistra, qualcosa di simile a un manifesto pro-



Martina Caironi, Ambra Sabatini e Monica Contrafatto in versione Charlie's Angels: podio dei 100 FOTO FISPE

La campionessa bergamasca delusa ma pensa già al salto in lungo di domani: «Resettiamo tutto»

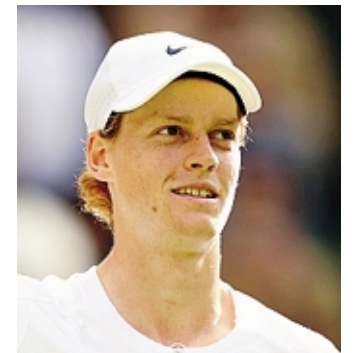
grammatico: «Anche se quella è una disciplina diversa, più ragionata e molto meno nervosa della velocità, dove ci si gioca tutto sul filo del rasoio: resettiamo tutto e proviamoci», rilancia Martina con la testa alla nuova occasione.

Dopo tre giorni di gare, sono già salite a sei le medaglie conquistate ai Mondiali paralimpici in casa Italia. Ieri, ad arricchire il bottino, c'è stato anche il bron-

zo sulla pedana del disco F11 della capitana Assunta Legnante. In chiusura bel terzo posto sui 400 metri T12 per Valentina Petrillo (club di appartenenza Omero Bergamo), prima atleta transgender della storia dell'atletica paralimpica, capace di chiudere in finale a 58"24 dopo aver ritoccato in semifinale il primato italiano di categoria a 58"01.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sinner prova a sfrattare il padrone di Wimbledon



Jannik Sinner, 21 anni ANSA

Tennis

Due anni dopo, un italiano a caccia della finale di Wimbledon. Matteo Berrettini ci riuscì nel 2021, Jannik Sinner ci prova nel 2023. Se il romano all'ultimo match perse con Novak Djokovic, per l'altoatesino lo scontro con il serbo arriva oggi in semifinale (dalle 14,30, diretta Sky). Pronostico tutto per il campione uscente (che a Londra ha già vinto sette volte, di cui le ultime quattro edizioni consecutive), ma l'azzurro, alla prima semifinale di uno Slam, si giocherà le sue carte in una sfida che, previsioni meteo alla mano, si potrebbe giocare con il tetto chiuso. L'altra semifinale sarà fra lo spagnolo Carlos Alcaraz e il russo Daniil Medvedev.

Finale donne Vondrousova-Jabeur
La finale femminile sarà invece fra la ceca Marketa Vondrousova e la tunisina Ons Jabeur. In semifinale Vondrousova ha battuto l'ucraina Elina Svitolina 6-3-6-3. Jabeur ha superato la bielorussa Aryna Sabalenka 6-7-6-4-6-3.

Spettacolo a Rogno e Darfo Isonni brucia Bellini, Dedei ok

Skiroll

Lucia vince la kermesse all'americana davanti a Martina, terza nel trofeo Bergamo-Brescia. Denise 2ª

Grande spettacolo tra Rogno e Darfo Boario Terme con una due giorni di skiroll sapientemente organizzata dallo Sci Club Schilpario in collaborazione con lo Sci Club Darfo Boario Terme e Next Pro.

Apertura a Darfo Boario Terme con una divertente «kermesse» all'americana a eliminazione che ha perso giro dopo giro concorrenti fino a un'emozionante sfida a sei che in campo femminile ha sorriso ai colori bergamaschi: la scalvina Lucia Isonni nella volata finale ha superato d'un soffio la clusonese Martina Bellini e la laziale Maria Gismondi. Tra i maschi ottimo secondo Fabrizio Poli, 23enne camuno dell'UnderUp di Parre che si è inchinato solo al trentino Giacomo Gabrielli, primo, con il valtelinesse Francesco Manzoni terzo.

La gara, dal format «innovativo e molto interessante, andrebbe tenuto in debito conto dalla Fisi», ha detto Paolo Carrara motore dell'organizzazione, ha fatto da gustoso antipasto al 1° Trofeo Bergamo-Brescia, una mass start in



Il podio della mass start vinta da Colombo: 2ª Dedei, 3ª Bellini

salita valida quale 7ª tappa della Coppa Italia Next Pro che ha visto trionfare gli atleti del Cs Esercito Giuseppe Montello, 30enne friulano, e Laura Colombo, classe '99 di Introbio (Lecco). E se la gara maschile ha detto bene ai friulani con Michael Galassi e Martin Coradazzi a completare il podio (9ª Luca Curti), quella rosa ha sorriso a BergamoSci Stretti grazie alla 21enne di Gromo Denise Dedei e a Martina Bellini, leste a salire sul 2º e 3º gradino del podio, con Maria Eugenia Boccardi che porta l'UnderUp a chiudere la top five.

Nelle categorie vittorie griffate Bergamo grazie a Stefano e Flavia Epis (U18), Stefano Negroni (U

16), Martina Piantoni (U14) e Giuseppe Gervasoni (M4), mentre a squadre lo Sc13 Clusone è 2º solo al Cs Esercito.

«Misono stradivertita - ha detto Lucia Isonni - : la kermesse è un format che mi piace dove la mia tattica da sprinter ha pagato». «Ci tenevo a vincere - le fa eco Martina Bellini - ma va comunque benissimo così, un test importante per valutare la progressione della forma». «Gara in salita combattuta fino alla fine dove ho agguantato un bel 2º posto: dopo la caduta nella kermesse è di grande soddisfazione» la chiosa di Denise Dedei.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CICLISMO TOUR DE FRANCE FUGA VINCENTE DI IZAGIRRE Ion Izagirre (Cofidis) ha vinto per distacco la 12ª tappa del Tour de France, la Roanne-Bellevalle en Beaujolais, di 168,8 km. Izagirre, 34 anni, ha chiuso con un vantaggio di 58" sul francese Mathieu Burgaudeau e Matteo Jorgenson. Il gruppo con la maglia gialla Jonas Vingegaard (sempre tallonato da Pogacar, secondo a 17") è arrivato con un distacco di oltre quattro minuti.

OGGI LE ALPI Oggi si arriva sulle Alpi con la Châtillon sur Chalaronne-Grand Colombier di 137,8 chilometri: grande attesa per la salita finale lunga 17 chilometri e con una pendenza massima del 12% che può infiammare ancor di più la lotta per la vittoria finale.

VOLLEY NATIONS LEAGUE ITALIA ELIMINATA L'Italia femminile di pallavolo esce dalla Nations League: in Texas nei quarti di finale le azzurre hanno ceduto alla Turchia per 3-0 (25-20; 25-15; 28-18). La Turchia, nella notte tra domani e domenica affronterà gli Usa in semifinale

VOLLEY EUROPEI SORDI DOPPIA VITTORIA AZZURRA Ottima partenza per entrambe le nazionali azzurre al Campionato europeo di pallavolo per atleti sordi di Karabul, in Turchia. Sia la nazionale femminile, sia quella maschile, al primo turno, hanno entrambe battuto la Francia per 3-0. La squadra maschile, con il diciottenne centrale di Brembate Sotto Alessandro Rivellini tenuto a riposo, si è imposta al termine di tre set abbastanza combattuti: 25-20, 25-21, 25-19. Come testimoniano i risultati dei parziali, è stato decisamente più netto il successo messo a segno dalla squadra femminile, capitanata dalla trentaduenne bergamasca Ilaria Galbusera: 25-10, 25-6, 25-3. Oggi l'Italia maschile sarà in campo (alle 9) contro la Polonia, mentre le azzurre giocheranno alle 15 contro la Turchia. (Si. Mo.)

MONDIALI DI NUOTO DA OGGI IN GIAPPONE Nella notte italiana si sono aperti a Fukuoka, in

Giappone, i Mondiali di nuoto con le prime prove dell'artistico. Nella notte tra oggi e domani toccherà poi al nuoto in acque libere, mentre per il nuoto in vasca (con gli azzurri ambiziosi) bisognerà aspettare domenica 23 luglio.

BASKET UNDER 15 PILLEPICH E TALL AZZURRI Vi sono due bergamaschi, Federico Pillepich e Fatou Ndeye Tall, tra i convocati per il raduno delle Nazionali Under 15 maschile e femminile, in svolgimento a Novarelo (No), in preparazione al prossimo Torneo dell'Amicizia (Heraklion 18-21 luglio) che vede la partecipazione di Francia, Grecia e Spagna. Federico Pillepich, ala grande di 204 cm, seriate classe 2008, è tesserato per la BluOrobica Bergamo, mentre Fatou Ndeye Tall, centro di 185 cm, classe 2008 da Villa di Serio, nell'ultima stagione in forza all'OroRosa Bk Bergamo. (G. F.)

TENNIS VINCENT RUGGERI E PIGATO OK Prosegue la corsa di Samuel Vincent Ruggeri nel torneo da 25 mila dollari di Padova (terra battuta). Il 21enne di Albino, quinto favorito, è nei quarti di finale dopo aver battuto l'altro italiano Luigi Sorrentino col punteggio di 6-2-6-1 in un'ora e 19 minuti. Nel 60 mila dollari femminile di Roma, bene all'esordio Lisa Pigato, a segno sulla slovena Pia Lovric per 0-6-6-4-6-3.

RUGBY FEMMINILE TURANI AL RADUNO AZZURRO Silvia Turani, 28enne prima linea di Grumello del Monte, torna in azzurro dopo aver saltato gran parte del 6 Nazioni 2023 per l'ormai archiviata frattura alla mano. Chiusa la stagione di club con la sconfitta in finale di Premiership delle sue Exeter Chiefs, Turani è stata convocata dal ct Giovanni Raineri per il raduno (da oggi al 16, a Pergine Valsugana (Tn)) in preparazione alla sfida con Spagna del 22 luglio a Piacenza. In palio, per la vincitrice, l'accesso al secondo livello del «WXV», nuovo torneo internazionale (su 3 livelli) in programma il prossimo autunno. (M. V.)

TRIATHLON SARZILLA IN GARA AD AMBURGO Da oggi a domenica, ad Amburgo, Michele Sarzilla prenderà parte alla quinta tappa stagionale della World Triathlon Championship Series. Quella teutonica, per il settore Elite sarà una tappa con format super sprint (300 metri a nuoto, 6 km in bici e 1,6 km di corsa). Stamani le qualificazioni, in caso di qualificazione, il 35enne di Seriate domani e dopo sarà atteso da semifinali e finali.

TAMBURELLO GIOVANILE CAMPIONATI REGIONALI Un secondo e un terzo posto per le squadre bergamasche che hanno disputato le fasi finali dei Campionati regionali di tamburello. Medaglia d'argento per gli juniores del Serina che hanno perso per 2-0 (6-0, 6-1) la finale con i mantovani del Cereta. Terzo posto per gli allievi del Torre de Roveri. Meglio della squadra allenata da Danilo Patelli, hanno fatto la formazione bresciana del Capriano, laureatasi campione regionale e la mantovana Cereta. Con la prima il ragazzi roveresi hanno perso i due set (6-0 e 6-1), con il Cereta per 6-2, 6-1. (B. G.)

ENDURO MINI IN FRIULI, EPOCA A FORTUNAGO Domani e domenica per l'enduro sono in programma due appuntamenti: la terza e conclusiva due giorni del Campionato italiano di minienduro e una prova, la quinta, del Campionato lombardo di regolarità d'epoca. La gara tricolore, che assegnerà gli scudetti alle promesse della disciplina, si disputerà in Friuli, a Nimis (Udine), la sfida regionale sarà ospitata a Fortunago (Pavia), facendo seguito alle recenti simili competizioni di Bosio Parini (Lecco) e Treviglio. Dopo le due gare di Carlini (Siracusa) e Gazzola (Piacenza) i bergamaschi meglio piazzati sono Andrea Surini, 3ª nella junior, e Gabriel Grassi, 5ª nella 50. La gara di Fortunago, denominata 49ª Trofeo Appennino Pavese, sarà curata dal Moto Club Pavia, sarà abbinata al Trofeo Scrambler e Maxinduro, prevede due prove speciali e prime partenze alle 10.